



# NUTRI ORA IL LORO D

**C**on la nostra nuova campagna vogliamo raggiungere due obiettivi. Il primo è quello di **sensibilizzare** l'opinione pubblica sul tema della promozione del diritto al cibo e del diritto all'educazione come risposta efficace alla povertà estrema; il secondo è quello di **raccogliere le**

**risorse necessarie per tre attività** che intendiamo realizzare nei nostri progetti in corso in Bolivia, Haiti e in Repubblica Democratica del Congo.

## **PERCHE' L'EDUCAZIONE PRIMA DI TUTTO?**

Dalla nostra esperienza sappiamo che

i bambini, le bambine e i giovani in Italia così come quelli che incontriamo nei Paesi dove siamo impegnati hanno bisogno di essere nutriti. La fame dei bambini che incontriamo a Goma, così come a Santa Cruz de la Sierra o a Port au Prince è una **fame fisica** che possiamo saziare con il cibo e





# OMANI

una **fame di conoscenza** alla quale possiamo e vogliamo far fronte attraverso l'educazione. L'una va insieme all'altra e devono essere affrontate insieme per nutrire davvero i bambini e i giovani che soffrono la povertà estrema. Garantendo il diritto all'educazione e il

diritto al cibo miglioriamo la qualità della vita delle persone e le rendiamo protagoniste della società alla quale appartengono.

**Come ci ha insegnato Don Bosco, l'educazione** permette di acquisire competenze, professionalità che saranno utili per diventare delle persone capaci di incidere e contribuire allo sviluppo della propria comunità.

Gli studi dimostrano che aver ricevuto un'istruzione primaria aumenta il reddito di un individuo almeno del 10%: il dato cresce se parliamo di un individuo che vive in un Paese in via di sviluppo o se si tratta di una donna. Nei Paesi che hanno conosciuto una crescita economica continua e rapida, almeno il 40% della popolazione era alfabetizzata. Al di sotto di questa soglia, lo sviluppo economico diventa irrealizzabile. I figli di donne che hanno ricevuto un'istruzione hanno il 40% di possibilità in più di superare i cinque anni di vita. Se ogni bambino avesse accesso all'istruzione, si prevenirebbero sette milioni di nuovi casi di HIV/AIDS.

Il potenziale dell'istruzione nei Paesi in guerra o usciti da un conflitto è altresì centrale per garantire la possibilità ai bambini e alle bambine di diventare adulti capaci di costruire società più prospere e pacifiche nel futuro.

**PARTECIPA ANCHE TU**

In Bolivia, in Haiti, nella Repubblica Democratica del Congo i volontari del VIS e i Salesiani di Don Bosco lavorano proprio perché i bambini possano studiare, possano mangiare, possano giocare. Possano crescere felici. Per continuare la nostra azio-

ne abbiamo però bisogno dell'aiuto di tutti per sensibilizzare l'opinione pubblica e per realizzare i nostri progetti. Leggi le schede che seguono e contribuisci anche tu. **Nutri il loro domani insieme al VIS e ai Salesiani di Don Bosco.**

**UNA CAMPAGNA VERSO EXPO 2015**

Con questa campagna avviamo il nostro percorso educativo verso Expo 2015, la grande esposizione universale della quale siamo partner non profit nell'ambito del Don Bosco Network.

Iniziamo così a declinare il tema di Expo 2015 "Feeding the planet, energy for life - Nutrire il pianeta energia per la vita" sensibilizzando l'opinione pubblica italiana sul tema della lotta alla povertà attraverso l'educazione. È così che pensiamo si debba nutrire il pianeta: nutrendo con i diritti i bambini e i giovani.

**UNA COMUNICAZIONE ETICA**

La campagna di comunicazione (di cui riportiamo l'immagine grafica al centro della rivista) è frutto di una precisa scelta creativa ed etica: non usiamo una immagine stereotipata della povertà nei Paesi in via di sviluppo, ma portiamo l'accento sulla "soluzione" del problema: l'educazione e l'alimentazione adeguata attraverso una immagine tanto semplice quanto forte ideata da un team di creativi di grande professionalità: Mario Bellina, Andrea Princivalli e Mirko Fabreschi. ■



## NUTRI ORA IL LORO DOMANI

A  
 I  
 V  
 I  
 L  
 I  
 B  
 O  
 B  
 O

**Dove**

Siamo in Bolivia, uno dei Paesi più poveri dell'America del Sud. Operiamo a Santa Cruz de la Sierra, la città più popolosa del Paese, con quasi 2 milioni di abitanti. È qui, nei quartieri più poveri e degradati, che lavoriamo insieme al *Proyecto Don Bosco*, una rete costituita da 6 Centri per bambini e bambine a rischio e in situazione di strada e da un nucleo di servizi di prevenzione attivo nel quartiere marginale del Plan 3000.

**Durata**

L'intervento si realizzerà in 12 mesi.

**Per chi: i beneficiari**

Sono circa 550 i bambini e gli adolescenti del *Proyecto Don Bosco* che beneficeranno dell'iniziativa. Sono bambini e bambine che provengono da famiglie spesso monoparentali, da situazioni di abbandono, violenza, violazione dei diritti più elementari come il diritto al cibo, all'istruzione o al nome. Oppure sono bambini/e e ragazzi/e che lavorano o vivono in strada, spesso tra i canali di scolo delle fognature, vittime di situazioni di violenza e di sfruttamento lavorativo o sessuale, oltre che di dipendenza da droghe.







## Cosa e come

Attraverso le risorse che verranno raccolte realizzeremo due filoni di intervento.

1. Grazie al servizio mensa nei 6 Centri del *Proyecto Don Bosco* garantiremo la distribuzione di cibo di qualità, contrastando così i casi di denutrizione e malnutrizione e contribuendo ad elevare la qualità dell'alimentazione.
2. Sosterremo le attività educative e pedagogiche svolte dai Centri: attività ludico-didattiche - disegni, dipinti, canzoni, giochi utili per insegnare ai bambini e alle bambine quali sono i diritti riconosciuti loro dalla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia, dal diritto alla protezione al diritto al nome e alla nazionalità, dal diritto alla salute al diritto alla famiglia.

## Alcuni risultati raggiunti sino ad ora

- **800** bambini, bambine ed adolescenti ad alto rischio seguiti dal *Proyecto Don Bosco* hanno beneficiato di cure mediche e di una alimentazione adeguata.
- **250** bambini, bambine ed adolescenti in situazione di strada seguiti dagli operatori di strada.
- **50** borse di studio offerte a padri, madri o tutori dei minori accolti nei Centri, per migliorare le condizioni economiche e propiziare il reinserimento familiare.
- **3.500** studenti accompagnati nei Centri Educativi del *Proyecto* (Scuola annessa all'Hogar Don Bosco, Scuola Speciale di Mano Amiga, nido, asilo e scuola del Centro).
- Per i **140** operatori del Patio Don Bosco è stato organizzato un ciclo di incontri di formazione permanente.

Santa Cruz  
de la Sierra

*Proyecto  
Don Bosco*

**DONA ORA!**

## NUTRI ORA IL LORO DOMANI

**Dove**

Haiti è uno dei Paesi più poveri delle Americhe e la sua ripresa e lo sviluppo sono costantemente minacciati da molteplici fattori socio-politici. L'instabilità e la debolezza politica rallentano la ripresa e lo sviluppo; le calamità naturali sono una costante minaccia; le precarie condizioni igieniche e la mancanza d'infrastrutture adeguate tengono sempre alto il rischio di nuove epidemie di colera. Haiti non produce a sufficienza per far fronte ai propri bisogni alimentari ed è costretta ad importare il 60% del cibo necessario alla sua popolazione. Per quanto riguarda il sistema educativo, la situazione continua ad essere difficile e lontana dal raggiungere gli obiettivi di sviluppo del millennio per una educazione universale e di qualità anche se si registrano dei passi in avanti: il 77% dei bambini dai 6 agli 11 anni frequenta la scuola elementare mentre, per la scuola superiore, la percentuale è al 25%.

**Durata**

L'intervento si realizzerà in 12 mesi.

**Per chi: i beneficiari**

Beneficiari dell'intervento saranno almeno 150 bambini, bambine, ragazzi e ragazze (dai 2 ai 15 anni) della scuola materna ed elementare diocesana "Notre Dame de Lourdes" a Bas Fontaine -Village des Rapatriés nel comune di Cité Soleil a Port au Prince. Il comune in que-



Margherita Mirabella Shoot4Change





stione è fra i quartieri più degradati della capitale e presenta un rischio di devianza minorile molto elevato a causa dell'estrema povertà e della scarsità di opportunità educative.

### Cosa e come

Il progetto intende migliorare la qualità dell'apprendimento, ridurre il tasso di abbandono scolastico e contribuire a prevenire i casi di malnutrizione sia attraverso il pagamento delle rette scolastiche sia con la gestione di almeno una mensa per i bambini. La fame e l'alimentazione non adeguata sono spesso alla base di scarsi risultati scolastici e persino dell'abbandono scolastico, così come la scarsità di strutture adeguate e economicamente accessibili a tutti i cittadini.

### Alcuni risultati raggiunti sino ad ora

- Garantiti **150 pasti** giornalieri durante l'anno scolastico 2012-2013 nella scuola diocesana "Notre Dame de Lourdes" a Bas Fontaine -Village des Rapatriés nel comune di Cité Soleil.
- Pagate le rette scolastiche ai **150 bambini** della scuola "Notre Dame de Lourdes" all'interno di un programma più vasto che ha preso avvio dopo il terremoto e che ha coinvolto mediamente circa 850 bambini ogni anno.
- Sostegno scolastico e mensa per i **250 allievi** della scuola "Don Cagliero" del comune di Carrefour a Port au Prince.
- Realizzato **1** seminario di formazione per i gli insegnanti di due scuole del comune di Cité Soleil
- Garantita la riqualificazione degli insegnanti di due scuole del comune di Cité Soleil.

Port au  
Prince  
*Notre  
Dame de  
Lourdes*

**DONA ORA!**

## NUTRI ORA IL LORO DOMANI

CONGO  
REP. DEM.**Dove**

All'interno della città di Goma, nell'Est del Paese, il **Centro Don Bosco Ngangi** rappresenta un'importante risorsa per la popolazione, in particolar modo per le fasce vulnerabili che possono qui trovare istruzione, accoglienza, ascolto, protezione, cure sanitarie, supporto nelle emergenze (l'ultima lo scorso novembre 2012: il Centro ha aperto le porte a circa 12mila sfollati che sfuggivano dagli scontri). Molte le necessità quotidiane, ma con questo progetto riteniamo importante consolidare i servizi offerti che si rivolgono quotidianamente a più di 3.000 persone (la maggior parte con età inferiore ai 18 anni). Nel **Centro Don Bosco Ngangi** si organizzano infatti una pluralità di servizi **gratuiti** educativi e formativi (scuola materna, scuola elementare/superiore, corso elementare di recupero, corsi professionalizzanti di breve durata per ragazze e donne adulte, Centro di Formazione Professionale), sociali, sanitari e socio-economici (Maison Margherita, casa per ragazze madri e/o vittime di violenza e Maison Gahinja, centro di prima accoglienza per bambini di strada, Maison Ushindi per bébé e bambini abbandonati e/o orfani, Maison Kizito/Bakanja per bambini e adolescenti vulnerabili di strada, o precedentemente associati a gruppi militari, servizio sociale, ufficio micro-credito, centro di salute).





## Durata

L'intervento si realizzerà in 12 mesi.

## Per chi: i beneficiari

Beneficiari dell'intervento, che contribuirebbe al potenziamento e alla continuazione del programma di *school feeding* già in essere, sono dunque gli allievi del Centro Don Bosco, una parte dei quali è anche beneficiaria dei servizi d'accoglienza precedentemente descritti, frequentanti le diverse scuole del Centro:

- Materna 123 bambini (55 maschi e 68 femmine)
- Primaria 2.358 allievi (1.252 maschi e 1.106 femmine)
- Recupero scolastico 504 allievi (341 maschi e 163 femmine)
- Primo ciclo scuola secondaria.

Per questo l'equipe del servizio sociale è impegnata, in un primo tempo, nella ricerca familiare, successivamente nelle attività di mediazione familiare e comunitaria per preparare il reinserimento. Il Centro ha l'obiettivo di fornire un bagaglio educativo e di formazione che renda i giovani capaci di diventare adulti attivi nel tessuto socio-economico locale oltre

che costruttori di pace.

Non prevediamo, per l'anno scolastico 2014, l'aiuto di grandi donatori che sostengano integralmente il Centro e le attività quotidiane di *school feeding* dei minori, attività necessaria per la loro corretta crescita e per sostenere la loro frequenza costante a scuola. Bisogna infatti tenere conto che la maggior parte dei minori accolti giunge al Centro in un grave stato di malnutrizione e che per quelli provenienti dall'esterno - che sono la maggior parte, circa 2.900 - il pasto consumato a Ngangi è l'unico della giornata. Con l'aiuto di tanti piccoli donatori, dunque, si vuole fornire il Centro di kit alimentari per integrare il fabbisogno nutrizionale degli alunni delle scuole del Don Bosco Ngangi per tutto l'anno scolastico 2014.



Paolo Cardone Shoot4change

# DONA ORA!





### Alcuni risultati raggiunti sino ad ora

- Dal **1997 al 2012** il Centro Don Bosco Ngangi ha accolto quasi **40.000 bambini e ragazzi**, riuscendo a **riunificarne circa 35.000** con i propri gruppi familiari d'origine.
- Il Centro attualmente **accoglie in maniera residenziale 572 tra i bambini/e, adolescenti e ragazzi/e più vulnerabili dell'intera area di Goma e del Nord Kivu** (120 bebè abbandonati/orfani, 30 bambine abbandonate, 200 bambini/adolescenti ex-soldato, abbandonati, orfani, 65 bambini e 10 bambine di strada, 112 bambini con vario tipo di vulnerabilità, 22 ragazze madri e/o vittime di violenza sessuale ed i loro 13 bambini).
- Il Centro riesce a garantire un pasto caldo **ogni giorno ai 3.518 allievi** delle sue scuole.
- Il Centro, ogni anno, paga per **l'istruzione dei 3.518 allievi** delle sue scuole e di **oltre 400 bambini e ragazzi riuniti** nelle famiglie d'origine.

Goma

*Centro  
Don Bosco  
Ngangi*



# NUTRI ORA IL LORO DOMANI

## Budget

Cosa ci serve			
VOCI DI SPESA	BOLIVIA	HAITI	RD.CONGO
School feeding (acquisto cibo e materiali per la cucina)	€ 16.500	€ 16.500	€ 21.000
Personale ausiliario per school feeding (cuochi, pulizia)	€ 1.800	€ 850	€ 3.000
Personale scuola (insegnanti, personale ausiliario, formatori)	€ 500	€ 10.150	€ 3.000
Materiali didattici e piccole attrezzature per educazione e formazione (quaderni, penne, piccoli strumenti, contributi scolastici, etc.)	€ 4.000	€ 3.000	€ 3.000
Costi di funzionamento (acqua, elettricità, gasolio)	€ 2.200	€ 4.500	€ 9.000
<b>TOTALE</b>	<b>€ 25.000</b>	<b>€ 35.000</b>	<b>€ 40.000</b>
<b>TOTALE complessivo € 100.000</b>			

# DONA ORA!